**GLT CONSUMO CRITICO E PROMOZIONE RETI ECONOMIA SOLIDALE**

**Linea 1 - II° mappatura dei soggetti e delle reti dell’economia solidale.**

**Gruppo di lavoro**

FSabina Breveglieri, Laura Biondi, Andrea Bonvicini, Fulvio Bucci, Stefano Carati, Davide Conti, Maurizio Davolio, Dalma Domeneghini, Vittorio Gimigliano, Giulia Landriscina, Carlo Lugli, Pietro Passarella, Katia Rindone, Mauro Serventi, Carlotta Taddei, Dario Tuorto.

**Referenti del GLT al Tavolo Permanente**

Giulia Landriscina , Stefano Carati.

**Descrizione della proposta**

Nel periodo 2018-2019 il GLT Reti (con il supporto di ERVET) ha condotto una rilevazione esplorativa sulle realtà che gravitano in Emilia Romagna attorno al mondo dell’economia solidale (circa circa 90 soggetti appartenenti al mondo dei produttori, delle associazioni e cooperative, dei consumatori). Attraverso la ricerca sono state acquisite informazioni su attività, progetti, reti, nonché sulla dimensione valoriale alla base del lavoro svolto. La proposta intende proseguire il lavoro attraverso uno studio articolato in due fasi, in coerenza con la L.R. 19/2014 "*Art. 4 Misure di sostegno -* 1. *La Regione Emilia-Romagna, nell’ambito del proprio sistema di decentramento territoriale e attraverso il coinvolgimento e la collaborazione degli Enti Locali e degli altri soggetti istituzionali, nei limiti delle rispettive competenze, ai sensi di quanto previsto all’articolo 2, adotta iniziative e interventi volti a valorizzare, promuovere e sostenere:* lett. c) *nel settore dei beni comuni e dei servizi collettivi: punto 1) favorendo la realizzazione di progetti promossi in tale ambito dai soggetti dell’Economia Solidale di cui all’art. 2 lettera a) della presente legge*".

Nella prima fase si proseguirà con l’**aggiornamento della mappatura esistente** prestando particolare attenzione all’acquisizione di informazioni su soggetti e realtà territoriali non ancora rilevate. La seconda fase della proposta prevede un **focus tematico** su un campo specifico di attività, che verrà studiato con il ricorso a strumenti di carattere prettamente qualitativo (interviste in presenza, focus group, ecc.) e avente per oggetto di studio l’area della “Produzione biologica/agricoltura contadina di prossimità”. Il lavoro di ricerca sarà realizzato nel corso del 2021-2022 (primo semestre) e verrà monitorato dall’Osservatorio dell’economia solidale.

**Perchè è utile**

Per migliorare la conoscenza delle realtà regionali dell’economia solidale; rafforzare i contatti esistenti tra i soggetti aderenti al Forum; favorire la creazione di nuove reti; disporre di materiali utili a uno studio in profondità su specifici ambiti dell’economia solidale; implementare e consolidare metodologie di lavoro per studi ulteriori; avviare la costituzione di un archivio dati; formare professionalità specializzate nell’ambito della ricerca e dell’animazione di rete; migliorare la comunicazione tra istituzioni locali, aderenti al Forum, mondo dell’economia solidale.

**Beneficiari**

Regione Emilia-Romagna, Enti locali, cittadini, associazioni, Gruppi informali, reti, imprese, cooperative.

**Cosa serve per metterla in atto**

Acquisire gli elenchi delle realtà dell’economia solidale in regione. Ideare il disegno di ricerca. Formare preliminarmente le professionalità coinvolte. Contattare il campione. Somministrare i questionari e le interviste (focus group) . Consulenza metodologica, attività di segreteria (tecnico-organizzativa).

**Chi sono i soggetti istituzionali coinvolti per l’avvio dell’idea**

RER, ART-ER, Forum / GLT Promozione Reti di Economia Solidale/ tutti i GLT della rete e reti già operative sul territorio.

**Sostenibilità economica**

Risorse economiche per l’attività di ricognizione sugli archivi esistenti funzionale alla costruzione del campione.

Risorse economiche per la realizzazione dei questionari e delle interviste/focus group (a distanza e, laddove possibile, in presenza).

Risorse economiche per l’analisi dei dati e la stesura di report di ricerca ed eventuali altre pubblicazioni.